

L'obiettivo della Regione: affidare Acc a Electrolux in attesa dei compratori

BORGO VALBELLUNA

La Regione del Veneto corteggia Electrolux affinché prenda sotto la sua ala protettiva Acc per il tempo necessario a ricollocarla sul mercato. Sembra essere questa la finalità dell'incontro che la Regione ha convocato per domani pomeriggio a Venezia. Un tavolo a cui siederanno Electrolux, Acc con il suo commissario straordinario Castro e le organizzazioni sindacali locali e regionali. Se nella convocazione infatti si parla genericamente di una discussione «delle dinamiche evolutive e delle conseguenti criticità che si stanno evidenziando nella filiera del freddo regionale», dietro potrebbe esserci il tentativo da parte della Regione di capire se ci sia la disponibilità da parte di Electrolux, attraverso un'operazione di sistema, di assumere attraverso un affitto d'azienda la gestione dello stabilimento zu-mellese. Questo, chiaramente, a tempo. Un'operazione che permetterebbe al gruppo di Su-



IL COMMISSARIO Maurizio Castro

**NUOVO INCONTRO
DOMANI IN REGIONE
PER TROVARE
SOLUZIONI ADEGUATE
E PIANIFICARE
IL FUTURO PRODUTTIVO**

segana di avere la garanzia delle forniture e a Acc di essere collocata sul mercato. Potrebbe essere questa l'ultima spiaggia in vista della chiusura del secondo giro di asta pubblica che scadrà il 20 novembre prossimo. All'incontro saranno presenti anche le segreterie regionali. Tra loro anche Christian Ferrari, segretario generale Cgil Veneto che sottolinea la necessità che il Governo «disattivi al più presto il meccanismo che sta portando ad anticipare la fine dell'amministrazione straordinaria rispetto alla scadenza di legge, che verrebbe convertita in un fallimento senza via di uscita» e che la Regione Veneto «faccia un passo in più nell'attivazione di una "soluzione-ponte" per mettere in sicurezza Acc, garantendole una produzione adeguata, e completando l'investimento sul compressore a velocità variabile che le garantirà un prospero futuro. Per poi cedere a investitori internazionali che la consolidino e sviluppino». (E.S.)